GLI EPISODI DEL CAMPIONATO DEI CALCIATORI

Giusta parità fra Livorno e Fiorentina

Nella Serie C toscana: la Lucchese imbattuta a Orbetello

DUE SQUADRE CHE SI EQUIVALGONO IN UN BATTAGLIERO CONFRONTO

Livorno-Fiorentina 1-1

(Dal nostro inviato speciale)

Livorno, 25.

Partita degna del grande concorso di pubblico e due squadre all'altezza dell'importanza dell'incontro. Nereggiava di folla lo Stadio livornese e cartelli allegorici, scritte e drappi viola ed amaranto davano all'ambiente un tono vivace, festoso, che qualche lieve parapiglia, laggiù nelle tribune scoperte, non ha turbato.

La gara è stata tutto un combattimento serrato: da questo punto di vista, essa ha tenuto accesi l'interesse e l'entusiasmo dal primo all'ultimo minuto. La tecnica? Non era il caso di perdersi nella ricerca dello stile in una partita come questa, che accoppiava alla supremazia regionale decisivi interessi di classifica. E' stato invece, un susseguirsi di botte e risposte, un'impostazione di gioco veloce, con la sola preoccupazione di mandare la palla verso la porta avversaria, senza badare a ricami accademici. Ed il risultato, oscillante sempre come l'ago di un bussola improvvisamente impazzita, si è infine fissato sul pareggio, come l'andamento delle cose imponeva che fosse.

Poteva vincere il Livorno e lo poteva la Fiorentina, ma sarebbe stata un'ingiustizia. Meglio dunque così, un punto per ciascuno, che ripaghi il generoso sforzo compiuto dai due avversari. Occasioni da rete se ne sono presentate tante, da una parte e dall'altra, e tutte, meno due, sono state sistematicamente fallite: insufficienza dei reparti attaccanti, che avevano i punti deboli nelle mezze ali, ma più che altro grande lavoro delle mediane e delle difese, svolto con accorgimento ed estrema mobilità. E se il Livorno vanta a suo favore un maggior spirito aggressivo, la Fiorentina, superiore nel palleggio e nel gioco di testa, ha rimesso in equilibrio i piatti della bilancia.

Come hanno giocato? Molti punti di contatto fra i due antagonisti, quanto a valori in campo. Soldani e Lovagnini han formato una solida linea difensiva, ma Eliani e Piccardi, dal lato opposto, non sono stati da meno, specialmente il primo, che ha dovuto cozzare contro Degano, il migliore attaccante livornese. E il confronto fra le due mediane non ci ha dimostrato una superiorità dell'una sull'altra: ambedue tenaci, salde; più efficace forse quella amaranto nel gioco d'offesa, migliore la viola in quello d'arginamento. L'attacco fiorentino ha vissuto per il puntiglio di Gei e la classe di Menti, il quale, anche se poco attivo, ha costituito sempre un pericolo per la difesa avversaria. Poco ha fatto Morisco, in ombra Gritti, specie nel primo tempo, emozionato Della Rosa. E in campo labronico, Degano è stato il più ficcante insieme a Piana, mentre Stua ha brillato a sprazzi; troppo fermo e indeciso Raccis, benchè al suo attivo abbia la rete, ottenuta con uno di quegli scatti che ripetano il campione. Picchi, ancora immaturo, è stato facilmente tenuto a freno da Avanzolini.

E descriviamola, a grandi linee, questa partita della tradizione, cominciata quasi alla disperata da due squadre lanciate alla ricerca della più bella vittoria.

Il Livorno, in biancoverde, inizia d'impeto, pancia a terra: è chiara la intenzione di prendere l'avversario in velocità. Ma la Fiorentina si scrolla finalmente di dosso quella freddezza e quell'apatia che sono stati tante volte i lati negativi del suo comportamento fuori campo. Reagisce vigorosamente, imprime anch'essa alla gara un ritmo vertiginoso. Eliani si distingue subito per alcuni precisi interventi. Primo centro di Degano a fil di palo; nessuno che raccolga e il tiro si perde a fondo campo. Rispondono i viola con un'azione che porta Della Rosa in ottima posizione per segnare, con Giudici uscito fuori tempo: tiro alto. Sulla respinta incursione amaranto, tiro di Stua, Griffanti para, ma non trattiene la palla; nasce una mischia pericolosa, che Piccardi risolve con un'acrobatica rovesciata dalla linea di porta.

Si fila a tutto vapore e gli spostamenti sui due campi sono rapidissimi. Passa un quarto d'ora e il Livorno accenna a prevalere, costringe Griffanti a due parate difficili, ottiene un angolo e infine un calcio di punizione, dal quale deriva il goal amaranto.

Batte Zidarich: tiro violento che sorvola lo schieramento di giocatori a picchia contro il palo sinistro della rete fiorentina. La palla è allontanata. Ma Piana se ne impossessa, inverte lungo in avanti. Scatto fulmineo di Raccis, mentre Griffanti accenna ad uscire. Il livornese lo previene nettamente: un colpo secco, preciso, da pochi metri e la palla è in rete.

Sullo slancio il Livorno per poco non segna ancora quando Degano, a tu per tu con Griffanti, a due passi dalla porta, manda a lato. Migliaia di tifosi viola trepidano: c'è pericolo che la Fiorentina si accasci, perda fiducia, finisca col subire una dura batosta. Ma non è così. La squadra viola rompe l'assedio, comincia a distendersi va con sempre maggior frequenza all'attacco. Cerca lo spiraglio che la porti al pareggio e lo trova poco dopo la mezz'ora. Avanzata di Menti che Soldani spezza di forza, ma il rinvio del terzino è debole; la palla viene calciata ancora in avanti e spiove in area; Giudici commette un errore fatale: esce di porta e manca nettamente la presa; intanto irrompono Gei e Gritti. E' il primo che di testa, con un tocco preciso, mette dentro.

Invano tenta il Livorno di tornare in vantaggio negli ultimi minuti del primo tempo: i viola fan blocco, Griffanti diviene più vigile, non tende più ad effettuare certe uscite che fan venire i brividi. E, sul finire, Soldani deve fare appello a tutte le sue risorse per spezzare di forza un duello fra Menti e Gei molto pericoloso.

Il secondo tempo è ancora attaccato di carriera. Griffanti è chiamato spesso al lavoro da tiri di Degano e Picchi. Raccis colpisce il palo, poi è la volta di Gei a mandar la palla sul montante, con Giudici, anch'esso preso dalla febbre delle uscite, fuori porta. Ma lo sforzo fiacca sempre più i giocatori, l'andatura si smorza, il gioco staziona in prevalenza a metà campo. Griffanti è impegnato a fondo su un tiro violento di Soldani e Giudici deve deviare in angolo un traversone di Gei. Gli ultimi minuti sono della Fiorentina, ma ormai il risultato si è stabilizzato sul pareggio.

Fischio finale di Dattilo (arbitro impeccabile) e la lunga teoria delle carovane viola (di una delle quali — quella Biffi, perfettamente organizzata — siamo stati ospiti) inizia festosamente il viaggio di ritorno. Il quarto posto non è più un miraggio, comincia a prender consistenza, ora che la Fiorentina ha da rigiocar con la Lazio.

ROBERTO GAMUCCI

***

Livorno: Giudici, Soldani, Lovagnini; Spagnoli, Capaccioli, Zidarich; Piana, Stua, Picchi, Raccis, Degano.

Fiorentina: Griffanti; Eliani, Piccardi; Rallo, Avanzolini, Magni; Menti Della Rosa, Gei, Gritti, Morisco.

CICLISMO

Bini vincitore del Criterium di Parma

Parma, 25.

Il Criterium degli assi, disputatosi oggi sul circuito dei giardini, percorso 60 volte pari a 102 chilometri, ha dato il seguente risultato:

1.o Bini in 2.32'19", media km. 39,900; 2.o Conte; 3.o Bizzi; 4.o Moscardini; 5.i Balto e Banchi.

Lazio-Roma 1-0

ROMA, 25.

La Lazio ha marcato al 25' del primo tempo per merito di Koenig, il quale dopo aver sorpassato Andreoli si è portato a pochi metri battendo imparabilmente il bravo Risorti. Il secondo tempo vede sempre la Lazio protesa all'attacco, mentre i romanisti solo di quando in quando spiccano con qualche azione isolata. Al 2' della ripresa Salar, di testa, cerca di mettere in rete e di segnare il goal del pareggio, ma il paletto laterale salva i laziali. Poi il gioco è precipitato nel nulla, in quanto i laziali hanno atteso la fine della partita, conducendo un gioco falloso.

Pescara-Bari 3-1

Pescara, 25.

Al 6' segnava Tontodonati, il quale pochi minuti dopo si vedeva annullato un altro goal. Al 13' segnava per il Bari Di Benedetti. Il secondo tempo vedeva il Pescara passare all'attacco con maggiore accanimento. Così Costantini al 5' riportava in vantaggio nuovamente la squadra. Al 27' era ancora Tontodonati che con una bella rete segnava di testa e aumentava la distanza.

Salernitana-Napoli 1-1

Salerno, 25.

Nel primo tempo la Salernitana perdeva il terzino Lomi, il quale per una lesione alla clavicola destra doveva spostarsi all'ala inutilizzato. Nei primi 45 minuti si è registrata una superiorità in attacchi del Salerno. Il Salerno passava immediatamente in vantaggio per merito di Colaneri al 3' della ripresa. Al 19', però, il centro-mediano Andreolo realizzava per il Napoli, con un potente tiro da circa 30 metri che andava ad insaccarsi alto nell'angolo destro della rete salernitana, il punto del pareggio. Poi nessuna variazione si è registrata fino alla fine, anche perchè l'arbitro Scotto, di Taranto, non ha ritenuto di dover concedere la massima punizione sia al Salerno che al Napoli per due evidenti falli di mano commessi dai terzini salernitano e napoletano.

PAREGGIO NEI MINUTI DI RECUPERO

Orbetello-Lucchese 2-2

Orbetello, 25.

Partita equilibrata e decisa nel risultato soltanto negli ultimissimi minuti, in quelli di recupero per essere più esatti. Un folto pubblico era convenuto sul campo orbetellano, richiamato dalla fama della Lucchese, squadra fra le più forti del girone, sicuro di assistere ad una bella contesa. In verità, invece, la cifra del giuoco è stata tecnicamente di no ngrande levatura; molto accanimento, molti falli, ma stile poco.

S'inizia, ed è l'Orbetello ad assumere il comando, invadendo larea lucchese. Roncucci, solo a pochi metri dalla rete avversaria, sferra un forte tiro, ma il pallone finisce a lato oltre il limite del campo. Al 12' un difensore lucchese commette un fallo di mano in area, ma l'arbitro coperto non se ne accorge. Continuano gli attacchi dei lagunari e un angolo contro gli ospiti non dà resultato. Poi, verso la metà tempo, la Lucchese esce dalla difensiva e allora è la volta dei terzini e del portiere orbetellani che ripetutamente vengono chiamati al lavoro. Al 24' un tiro fortissimo di Cappellini costringe Savelli ad una spettacolosa parata di pugno. L'angolo susseguente non ha esito. Ancora alcuni attacchi degli ospiti, poi l'Orbetello torna in area rosso-nera: al 34' mischia accanita; Garbo si lascia sfuggire il pallone e Bartolini tira a porta vuota. Sembra un goal fatto, ma Petretti salva disperatamente sulla linea di porta.

Lo scampato pericolo dà nuovo vigore ai lucchesi che partono al contrattacco. Al 38' un'azione Brondi-Michelini si conclude con un forte tiro verso langolo sinistro della rete orbetellana. Inutile è la parata di Savelli; il pallone è in rete. Il primo tempo si chiude con un'altra mischia in area rosso-nera; ma anche questa volta gli attaccanti maremmani non sanno approfittare dell'occasione.

La ripresa vede un'iniziale prevalenza dell'Orbetello; al 10' altro fallo di mano in area lucchese, il pubblico chiede a gran voce il rigore che l'arbitro non concede. Al 20' la rete del pareggio per i padroni di casa: Bacci lancia a Bertolini, che a sua volta traversa al centro; Roncucci in corsa non ha difficoltà a mettere in rete. Ancora pressione dei bianco-azzurri, che la difesa lucchese controlla energicamente. Poi gli ospiti tornano all'attacco e ottengono la loro seconda rete al 42' con Giusti, ben servito da Michelini.

Gli ultimi minuti sono di giuoco nervoso e confuso; la Lucchese cerca di temporeggiare, mettendo quando può a lato; i maremmani sono protesi alla ricerca del pareggio, incitati a gran voce dal pubblico. Nei minuti di recupero, al 47', mischia in area lucchese: fallo di mano di uno dei terzini, l'arbitro questa volta decreta il rigore, e Leporatti pareggia le sorti per l'Orbetello.

Orbetello: Savelli; Salvati, Tognoi; Leporatti, Soldi, Casalini; Bacci, Conforti, Bartolini, Roncucci, Pontiani.

Lucca: Garbo; Ragghianti, Caselli; Petretti, Brondi I, Paolinelli; Giusti, Cappellini, Miniati, Michelini, Peri.

Arbitro: Cappucci di Roma.

I risultati

LEGA NORD

Serie A

- Brescia-Juventus 2-1.
- Venezia-Atalanta 0-0.
- Vicenza-Doria 1-0.
- Internazionale-Genoa 2-1.
- Milan-Sampierdarenese 3-0.
- Torino-Bologna 4-0.
- Modena-Triestina 5-1.

LEGA CENTRO-SUD

Serie A

- Pro Livorno-Fiorentina 1-1.
- Lazio-Roma 1-0.
- Pescara-Bari 3-1.
- Salernitana-Napoli 1-1.

Serie C

- Orbetello-Lucchese 2-2.
- Pontedera-Carrarese 2-0.
- Pisa-Viareggio 1-0.
- Arezzo-Grosseto 3-1.

Firenze: Pistoiese-San Giovanni 3-0.

- Montevar.-Empoli rinv. per elezioni.
- Prato-Signe rinviato per elezioni.

Prima Divisione

- Poggio Caiano-Tavola 1-1.
- Audace Legnaia-Iride 1-1.
- USE-Stella Rossa 0-0.
- Binelli-Ardenza 1-0.
- Doria-Antignano 3-3.
- Cecina-Venturina 1-1.
- Castiglioncello-Folionica 3-0.

Le classifiche

LEGA NORD

Serie A

	Partite G.	V.	N.	P.	Goals F.	S.	P.ti
Torino	23	17	3	3	58	17	37
Internazionale	23	16	5	2	49	18	37
Juventus	23	11	9	3	43	20	31
Milan	23	10	6	7	34	32	26
Modena	23	7	10	6	21	16	24
Bologna	23	10	4	9	27	27	24
Brescia	23	9	6	8	29	31	24
Triestina	23	7	6	10	20	25	20
Vicenza	23	8	3	12	24	30	19
Atalanta	23	6	6	11	16	24	18
Doria	23	5	7	11	22	30	17
Venezia	23	4	8	11	16	31	16
Genoa	23	5	6	12	15	42	16
Sampierdarena	23	5	3	15	17	45	13

LEGA CENTRO-SUD

Serie A

Roma	19	9	7	3	25	16	25
Napoli	18	9	6	3	22	9	24
Pro Livorno	19	9	6	4	28	14	24
Bari	18	11	2	5	27	20	24
Fiorentina	19	9	3	7	27	16	21
Pescara	19	6	6	7	26	26	18
Lazio	20	6	5	9	19	19	17
Palermo	18	6	5	7	16	18	17
Salernitana	19	5	4	10	20	31	14
Siena	18	2	9	7	12	27	13
Anconitana	19	3	3	13	11	39	9

Serie C toscana

Prato	20	12	7	1	54	19	31
Lucchese	21	13	4	4	59	16	30
Pistoiese	22	9	9	4	34	24	27
Viareggio	22	9	8	5	40	38	26
Empoli	21	10	4	7	33	26	24
Signa	20	10	4	6	31	21	24
Pontedera	21	9	4	8	48	37	22
Carrarese	22	7	7	8	43	35	21
Grosseto	22	7	4	11	34	46	18
Arezzo	21	5	8	8	27	30	18
Pisa	21	3	1	12	33	39	17
San Giovanni	22	5	6	11	30	38	16
Orbetello	22	6	3	13	27	51	15
Montevarchi	21	2	5	14	21	64	9

GLI ARANCIONI HANNO PIU' NUMERI

Pistoiese-San Giovanni 3-0

E' stata una partita piacevole. Una di quelle partite corrette e combattutissime che si vedono volentieri. Le due squadre avevano da cancellare una sconfitta subita otto giorni avanti. La Pistoiese vi è riuscita nettamente, ma non troppo facilmente, che l'avversario era svelto e battagliero. E duro a morire.

Alla distanza la squadra migliore si è imposta. Ma ce n'è voluto perchè gli azzurri valdarnesi capitolassero. Li avevamo veduti sul loro terreno dinanzi al Prato, questi sangiovannesi, e ci eran piaciuti meno d'ieri. Soltanto quattro o cinque atleti eran riusciti a farsi notare contro i capolista del girone. Ieri, invece, tutta la squadra è apparsa agile e ficcante. Mai si è smontata, mai ha perduto la testa. Anche quando il passivo era tale da non metter più indubbio il successo della squadra arancione, il San Giovanni ha lottato con cuore e con tenacia. Ha ceduto, ma ha ceduto con onore. La squadra ha girato assai bene sul perno Pucci, ben collegato con le mezze ali Franci e Neri, e quei palloni che son giunti a Magherini, l'ala sinistra li ha lavorati con abilità impegnando severamente la difesa contendente.

Nella sua area, Bonaccorsi e Verzetti si son fatti ben valere, ma sopratutto è stato Terrazzi che, ripetutamente, ha detto di no ad alcuni palloni insidiosi. E' vero che varie volte tiri fortissimi degli attaccanti arancioni hanno trovato una compiacente schiena che li ha fermati, ma è altrettanto vero che c'è stata nei difensori azzurri una buona dose di abilità. autorevole di una squadra supe non fa la minima grinza. Vittoria auotorevole di una squadra superiore nella impostazione e nello sviluppo del suo gioco. E' piacevole la Pistoiese a vedersi in campo. Gioca con grande correttezza — e questo è un pregio non trascurabile — e con grande chiarezza d'idee. Sicura alle spalle, con due terzini eccellenti colpitori, ha nella mediana il reparto mobilissimo che ora è instancabile nel lanciare gli attaccanti, ora è pronto ad indietreggiare quando la minaccia offensiva dell'avversario incombe. Ed in prima linea — salvo Cecchi leggermente inferiore ai compagni perchè talvolta quasi assente dalla gara — ci son due ali, Taiti e Faccenda, e due mezz'ali, Dugini e Stilli, che hanno il senso del ruolo e che non risparmiano attività offensiva esprimentesi spesso in tiri insidiosi. Nel complesso, dunque, una squadra armonica, che si muove con eleganza di stile ed anche con la necessaria vigoria. Una squadra che sta bene al suo posto in classifica e, che, senza la tegola che l'ha colpita in occasione della gara con la Lucchese, avrebbe potuto anche aspirare a contendere la palma del successo finale.

Ha cominciato a fondo la Pistoiese e l'area azzurra è stata ripetutamente invasa dalla muta arancione. Ma il San Giovanni, un po' tardo ad entrare in azione, ha risposto con la stessa moneta appoggiandosi su Magherini. Comunque, la prevalenza di gioco e di attacchi è stata per gli arancioni. E Terrazzi ha lavorato a buono intervenendo su palloni alti e bassi con bella prontezza. Al 39' Cecchi ha inscenato una bella azione lanciando Taiti che, a sua volta, ha imbeccato Faccenda, ma l'ala sinistra di testa non ha colpito che il palo. E qualche istante dopo lo stesso Cecchi ha sciupato per precipitazione un eccellente pallone. E' stato solo al 42' che Stilli ha aperto la marcatura. Una incertezza nell'intervento fra Passetti e Terrazzi ha messo in condizione la mezz'ala di segnare con estrema facilità.

Stilli è attivissimo all'inizio della ripresa e, su esatto passaggio di Piram, colpisce il palo. Ecco ora il «rigore» del 18.o minuto. Lo provoca Bonaccorsi fermando con le mani un pallone che stava entrando in rete calciato da Cecchi su corta respinta di Terrazzi. E Taiti realizza con forte tiro sulla destra del guardiano valdarnese.

Al 22' una rete ormai fatta è sciupata da Cecchi dopo aver scartato perfino Terrazzi. Su azione insidiosissima di Magherini, Vellutini entra arditamente sui piedi dell'ala sinistra e salvava un sicuro goal. Ed al 31' il terzo ed ultimo punto arancione: Taiti si libera agilmente d Passetti, consegna la palla a Stilli e la rete è fatta.

Ultimo guizzo del San Giovanni al 42' ma Vellutini devia in angolo.

Cinque angoli per la Pistoiese, quattro per il San Giovanni.

Arbitraggio eccellente in una partita correttamente giocata.

ITALO MARCHI

***

Le squadre:

Pistoiese: Vellutini; Pesi, Donati; Piram, Frugoli, Querci; Taiti, Stilli, Cecchi, Dugini, Faccenda.

San Giovanni: Terrazzi; Bonaccorsi, Verzetti; Bugialli, Pucci, Passetti; Bongini, Neri, Tampucci, Franci, Magherini.

Arbitro Anichini di Firenze.

PRIMO TEMPO A FORTE ANDATURA

Pontedera-Carrarese 2-1

Pontedera, 25.

Le due squadre si adiscano davanti a una foltissima cornice di pubblico, che inquadra il campo di giuoco e gremisce tutti gli ordini delle tribune. Numerosi si contano i tifosi carraresi che sostengono durante tutta la partita la squadra dei loro colori. La gara si svolge su ottimo terreno, sotto una cappa di nubi minacciose, fugate poi dalla forza del sole.

Il Pontedera ha puntato risolutamente per ottenere la parità in classifica con la squadra contendente, in ciò favorita dall'elemento campo. Tanto gli undici granata quanto la squadra ospite hanno giocato con impegno e passione, specialmente durante il primo tempo.

L'inizio ha visto la prevalenza del Pontedera con attacchi in profondità, che lo hanno portato subito sotto la rete avversaria, facendo segnare al 19' il primo goal per merito di Antoni. Dopo che un tempestivo intervento di Bimbi II ha realizzato una discesa insidiosa dei carraresi, al 35, il Pontedera giunge alla seconda rete con un tiro irresistibile di Lazzaroni.

Il secondo tempo è caratterizzato da una diminuzione di tono combattivo da parte delle due squadre, evidentemente provate in ogni reparto dal ritmo incalzante del primo tempo. Non c'è da registrare di positivo che una rete a vantaggio dei carraresi, segnata al sesto minuto da Galeotti, servito dalla propria ala.

In complesso gioco convulso di entrambe le squadre, che ha impedito una valutazione delle reali capacità dei singoli reparti. Continui e improvvisi rovesciamenti di fronte, che hanno portato le due linee attaccanti nelle opposte aree; al momento della azione conclusiva indecisione e deficienza.

I portieri, e particolarmente Marcheschi della Carrarese, sono stati costantemente impegnati, lo stesso Marcheschi ha rivelato la sua buona classe, sebbene andicappato dal punteggio delle reti.

L'esito favorevole per il Pontedera è da attribuirsi non a difetto della difesa della Carrarese, ma alla combattività dei granata, che si sono avvantaggiati anche per l'arbitraggio di Pera, di Firenze, il quale in tutte le fasi della partita ha dimostrato una giusta preoccupazione di stroncare ogni velleità di gioco duro, cui a tratti tendeva ad abbandonarsi la squadra ospite.

Pontedera: Bimbi II; Orazzini, Rigotti; Antoni, Beretta, Frediani; Gei, Bimbi I, Rossetti, Tosi, Lazzeroni.

Carrarese: Marcheschi; Landolfi, Demi; Calzolai, Dalmonte, Franzoni; Onga, Ravani, Galeotti, Menconi, Pugliani

Arbitro Pera di Firenze.

Cortonesi e Pasotti pareggiano a Lugo

Lugo, 25.

Davanti ad un numerosissimo pubblico si è svolto l'atteso incontro pugilistico fra Federico Cortonesi, campione dei piuma, e Danilo Pasotti per il titolo italiano. Pasotti ha attaccato in prevalenza, dimostrando una salda preparazione ed una forte aggressività. Cortonesi però non ha ceduto ed ha contrapposto una tecnica veramente eccezionale. Il resultato è stato dato da una parità. Tuttavia con questo verdetto si è voluto un po' agevolare Pasotti.

Leggete
LA NAZIONE DEL POPOLO

Il congresso nazionale

Calendario delle gare

Montecatini, 25.

Nella seconda giornata dei lavori del congresso motociclistico italiano è stato proceduto alla nomina del nuovo presidente nella persona del gr. uff. Emanuele Bianchi di Milano e dei vice-presidenti comm. Ferruccio Colucci di Roma e conte Giovanni Lurani di Milano, che presiederà la commissione sportiva. Segretario generale è stato eletto il cav. Giovanni Curti di Milano.

Montecatini è stata scelta come sede del prossimo congresso, che avrà luogo nella seconda quindicina di ottobre del corrente anno. E' stato quindi approvato il seguente calendario delle prove di campionato italiano per il 1946:

Prima categoria: Mantova 25 maggio, Piacenza 9 giugno, Macerata 28 luglio, Forlì 11 agosto.

Seconda categoria: Teramo 12 maggio, Cortamaggiore (Piacenza) 23 giugno, Pesaro 7 luglio.

RAFFAELLO PALANDRI
redattore responsabile

Stamani alle ore 6,30 dopo lunga malattia si spegneva nella pace del Signore il

RAG.

Oliviero Olivieri

Direttore dell'Ufficio Imposte del Comune di Lucca

La moglie Teresa Zambaldi, la mamma Ada Olivieri, i fratelli rag. Mario con la moglie Haydée Mibelli, ing. Luigi; le sorelle Elisa con il marito dott. Enrico Coli, Bianca col marito Raffaele Micheletti, la suocera Maria Paoli vedova Zambaldi, il cognato Gianfranco con la moglie Laura-Amalia, i nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

UNA PREGHIERA

Il trasporto della cara salma verrà effettuato alle ore 16,30 del giorno 25 corr. muovendo da via Elisa n. 4 per il cimitero urbano. Non si inviano partecipazioni personali. Si dispensa dalle visite.

Lucca, 24 marzo 1946.

Impresa funebre U. Franceschini

Nevrastenia e debolezza sessuale
Virilità
Uomini deboli
Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, nè sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica funzioni sessuali, rinforza l'organismo.
Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciati, UOMINI che, per eccessivo lavoro mentale, che, per errori giovanili, nevrastenia, od altre cause avete perduto, o non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni **Uomo** fate la cura col nostro «**PROAUTOGEN**», e ne trarrete sicuro giovamento. Assicuranzi la massima riservatezza e sollecitudine nell'evasione delle ordinazioni. **Cura completa Lire 1000** franco d'ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in assegno.
DEPOSITO GENERALE
«L'UNIVERSALE»
Via del Monte 10 p. t. — BOLOGNA
A. P. 58907 del dicembre 1934

Oggi e Domani
ad ore 16, ultimi giorni di
Vendita all'Asta Pubblica
alla GALLERIA
IRIS
VIA NAZIONALE, 3
accanto al Cinema Italia
INTERESSANTE ASSORTIMENTO di MOBILI STILE RINASCIMENTO

Sta per aprire una nuova

a Montecatini Terme
IL Casino Municipale
è aperto tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 e dalle 21 in poi
Servizio speciale: CIT e UVET
Partenza: ore 14.30; ritorno: ore 19.30 dello stesso giorno. Lire 850.
Partenza: ore 17.30; ritorno: ore 8 del mattino successivo. Lire 1000.
Partenza per ferrovia: dalla Stazione Centrale ore 16.15; e da Montecatini, per il ritorno, ore 8.15.

"Comunicato BARASSI,,
L'Organizzazione Barassi è a conoscenza che i cartocci delle proprie rinomate sementi vengono venduti fino a L. 50 e 60 il cartoccio.
Detti aumenti vengono indubbiamente facilitati dall'ottima confezione e presentazione dei cartocci e dall'elevato quantitativo in essi contenuto, e giustificati quale confezione speciale per l'esportazione.
L'ORGANIZZAZIONE BARASSI, allo scopo di evitare queste sperequazioni di prezzi e per favorire il piccolo consumatore in genere, nonchè per incrementare le coltivazioni famigliari, ha determinato di ribassare il prezzo di vendita fissandolo in L. 15 PER CIASCUN CARTOCCIO E PER OGNI VARIETA'.
Il medesimo prezzo deve essere applicato anche ai cartocci tipo esportazione (retro bilingue) che vengono dati in dotazione ai vari depositari.
Alle condizioni suaccennate, le rinomate sementi della Ditta BARASSI, Castelveccana (Varese) possono essere acquistati presso i seguenti depositari:
CONSORZI AGRARI PROVINCIALI e loro Agenzie di:
AREZZO, APUANIA, MASSA, LIVORNO
Firenze: Ugo Andreini, Via Pagano, 7.
» Leopoldo Caraffa, Via della Vigna Nuova, 1.
Filiali con deposito: PISTOIA, Via Carducci n. 10 - Telefono 21-33.
LUCCA: Ditta Scatena e Niccolai, Via Treghi.

LA VOCE della RADIO
VIA XXVII APRILE 33-R
Telefono 26-100
VENDE
IN
12 RATE
ACQUISTERETE AI PREZZI MIGLIORI E CONCORRERETE A DUE ESTRAZIONI SEMESTRALI CON DIRITTO AL RIMBORSO DEL PREZZO D'ACQUISTO

Studio di canto
MAESTRO ARLOTTA, baritono, già direttore della Scuola Ital. di Canto a Parigi, specialista per la più bella e perfetta educazione della voce; venti anni d'intenso insegnamento all'estero, numerosi attestati di lode, parecchi cantanti formati. Riceve: Via Montebello 40, ore 15-16 — Telefono 24-314.

PUBBLICITA' ECONOMICA
Piazza Duomo, ang. Via Ricasoli
Telef. 27-171

MEDICI
DOTT. DE CAPUA Specialista malattie veneree, pelle, Disfunzioni sessuali, via dei Servi, 3.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali. Dottor Maglietta, specialista. Oriuolo 58, telefono 28-471. 6847
MALATTIE veneree e pelle. Dottor Orlando, specialista diplomato. Via Cavour, 23.
MALATTIE stomaco, intestino, fegato. Dottor Marandino. Orario: 9,30-16,30, via Proconsolo 15, Firenze. 7548

DOMANDE DI IMPIEGO
DOTTORESSA in Farmacia cerca posto Firenze e immediate adiacenze. Espressi Biffi 8131. 7684
RAGIONIERE trentenne, esperto, relazioni studio commerciale Roma, assume amministrazioni, incarichi vari. Telefonare 45-154. 7702

OFFERTE DI IMPIEGO
CERCANSI pellettieri finiti per minuteria. Ditta IPAF, via Aretina 161, Firenze. 7568
GIOVANE bandotto lavoro scarpe ragazzo cerca calzaturificio Arca, Reginaldo Giuliani 81. 7701

OCCASIONI
A ACQUISTO stoppo arredamento mobili comuni di stile porcellane quadri biancheria lana qualsiasi oggetto usato. M. Guglielmi, Espressi Biffi. 7667
VOLETE vendere negozio, bar, mescita vini, salumeria, od altro? L'Agenzia Tagliati di via Palazzuolo ha buoni compratori. Telefonate 294-057.

TRASP. PERS., MERCI
BROGINI telef. 42-447 partenze regolari. Autocarri Roma-Napoli-Bologna-Milano locali costuditi deposito merci.

AUTO CICLI SPORT
APRILIA efficientissima gommata vendesi, telefonare 44-695.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE
OFFICINA Radio Meccanica cedesi previo rilievo macchine materiale Sicap 47-D. 7404

COMPRE VENDITE IMMOBILI
COMPRATORI seri chiedono quartieri di 6, 8, 10 stanze confortb moderni. Avete qualcosa da propormi? Tagliati, Palazzuolo 62 rosso.

COMMERCIALI
AVETE la Radio guasta? Riparatela da Radio Bambi, p.za Duomo 31-r, tel. 23444. Prezzi imbattibili. Preventivi gratis.
MACCHINE lavorazione legno risparmierete acquistando direttamente officina Bacci, Cascina (Pisa). 7587

CAPITALI SOCIETA'
CENTOMILA alto interesse, massime garanzie cercasi. Scrivere cassetta 81. cap 48-D. 7960

MATRIMONIALI
VOLETE sposare convenientemente? Scrivete «Istituto Italico» Casella Postale 210, Roma. 6985

Importante avviatissima Società
per nuova sede filiale Firenze, associerebbe subito persona seria meglio professionista, disposto apportare tre stanze uso ufficio. Massima serietà. Indicare referenze professionali cassetta 45-D, SICAP piazza Duomo 7, Firenze.

Ristorante
BUCA S. RUFFILLO
la tipica cucina fiorentina
i migliori prezzi
il locale frequentato dai buongustai
Ricordate!
S. RUFFILLO
Piazza dell'Olio 1 - FIRENZE
TUTTE LE SERE
Orchestra e canto

AL POZZO DI BEATRICE
Solo per pochi giorni la coppia internazionale di danze reduce dal Casino di Montecarlo
NICLA e FREDDY SCOTT
Fervono i preparativi per il Grande Ballo della PENTOLACCIA che si effettuerà giovedì 28 corrente.

IL TESTIMONE
con
Roldano Lupi e Marina Berti
Supervisore *A. Blasetti*
IMMINENTE

Terapeutico e calmante

Le qualità eminentemente terapeutiche e calmanti del FERNET-BRANCA rendono questo prodotto - preparato con pure sostanze vegetali - il più efficace rimedio, sinora conosciuto, per i disturbi dovuti a cattive digestioni.
G. A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - MILANO
FERNET-BRANCA
portentoso prodotto di ultrasecolare fama mondiale

PANNA
COMUNICATO
La Soc. p. Az. SORGENTE PANNA comunica che ha ripreso la produzione della
ARANCIATA SORGENTE PANNA
Spremuta zuccherata di pura arancia con Acqua Sorgente Panna (tra le più leggere del mondo), e che sono stati già riforniti tutti gli Esercizi della città di Firenze.
UNICI CONCESSIONARI
per i Comuni di FIRENZE, FIESOLE, BAGNO A RIPOLI, IMPRUNETA e PONTASSIEVE
Ditta FRANCINI succ. G. GABELLINI Via dei Servi, 82/84 r. - Via del Castellaccio, 51 r. Tel. 21.975
Ditta GINASSI succ. G. MONTAGNI Via S. Gallo, 99/101 r. Tel. 26.737
SERVIZIO A DOMICILIO

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI -- IL FILM UNIVERSALE
GLI AMANTI con Charles Boyer Margaret Sullavan
al Modernissimo ed Excelsior

Un Americano in vacanza
E' la più bella realizzazione cinematografica